

Verso le elezioni amministrative

Il campione paralimpico ha presentato ieri la sua candidatura a sindaco del capoluogo. Quasi fatto l'accordo con il centrodestra. Il programma nascerà dagli incontri con la gente

De Pellegrin scocca la freccia «Ora al centro metto la città»

L'ANNUNCIO

Irene Alliprandi

«La cosa bella che mi ha insegnato la vita è che si può inciampare e cadere, ma con una grande determinazione e accettando l'aiuto di chi te lo dona ci si può rialzare, trovando anche la forza per aiutare gli altri a rialzarsi». Basta una frase a Oscar De Pellegrin per riassumere la propria esistenza e i valori che lo spingono ad avventurarsi in un nuovo progetto ambizioso: quello di diventare sindaco di Belluno. Come annunciato nei giorni scorsi, De Pellegrin ieri si è presentato alla stampa, anticipando tutti, compresi gli alleati già certi e quelli potenziali. Ma ormai all'accordo definitivo con le forze di centrodestra manca solo qualche virgola.

IL PROGETTO

«Sono pronto per questo nuovo progetto non sportivo dopo una lunga carriera di 25 anni nello sport, con sei medaglie e sei Olimpiadi e nell'ultima, a Londra, ho avuto anche il privilegio di essere portabandiera», ricorda De Pellegrin. «Per raggiungere questi obiettivi uno sportivo deve essere costante, avere dei principi e fare tanto lavoro, ma certi risultati sono sempre frutto di un buon lavoro di squadra». Ed è proprio sulla squadra che il campione paralimpico mette l'accento, parlando degli amici «la cosa più importante nella vita», della famiglia «pronta a questa sfida con tranquillità e orgoglio» e delle persone che lo stanno supportando in questa candidatura.

«Finora al centro ho messo i miei obiettivi, ora voglio mettere la mia città, che mi ha dato



Oscar De Pellegrin durante la presentazione della sua candidatura a sindaco di Belluno

to tanto e che mi sprona a mettermi in gioco, con umiltà, spirito di servizio e responsabilità».

LA POLITICA

De Pellegrin rivendica la sua autonomia politica e da questo nasce anche la volontà di candidarsi come espressione di una lista civica. «Non ho mai avuto e forse non avrò mai una tessera di partito, ma da soli non si va da nessuna parte. Sono un cittadino qualunque che vuole mettersi a disposizione e mi sento tranquillo», sottolinea il candi-

dato sindaco, che avrà accanto lo schieramento di centrodestra, con Lega e Forza Italia già convinti al 100% e Fratelli d'Italia, con i quali: «Ci siamo fidanzati, manca solo l'atto di matrimonio».

Se nell'amministrazione pubblica De Pellegrin non ha esperienza, quella nell'ambito della politica sportiva non gli manca visto che è ciò a cui si è dedicato negli ultimi 14 anni, dopo Londra. Nel suo percorso, De Pellegrin è stato membro del Comitato Italiano Paralimpico, vicepresidente della Fiesse, vicepresidente

nazionale di "Arco senza barriere" e del progetto "Primavera paralimpica" per l'avvicinamento allo sport di qualsiasi persona, oltre a una grande esperienza nel Coni e ad essere stato vicepresidente vicario di Fitarco. Senza dimenticare gli Arcieri del Piave e l'Associazione Assi: «Nata con me, con il mio destino, per aiutare ogni persona a diventare autonoma e a realizzare i propri sogni». C'è da citare ancora il progetto "Dolomiti accessibili", mentre per il futuro più prossimo l'intenzione di De Pellegrin è quella di rivede-

LA LEGA

**Gidoni e Luciani
«Lo appoggiamo
totalmente»**

«Oscar De Pellegrin è il candidato del centrodestra e noi lo appoggiamo in toto». La Lega scioglie le riserve e ufficializza la compattezza e la totale sintonia con il candidato. «Come Lega esprimiamo grande soddisfazione per questa scelta», commenta il segretario cittadino, Paolo Luciani. «Siamo soddisfatti che De Pellegrin si sia messo a disposizione della nostra comunità come candidato sindaco del centrodestra, sì, ma soprattutto come uomo e cittadino di una comunità, quella bellunese, alla quale ha già dato tanto a livello sportivo con i suoi risultati, il suo esempio di vita e i suoi valori».

Pieno appoggio anche dal commissario provinciale, Franco Gidoni: «Abbiamo lavorato con la piena convinzione che il Centrodestra unito vincente e ci siamo subito riconosciuti nei valori di Oscar. Oggi possiamo dire soddisfatti di aver contribuito a questa discesa in campo di un bellunese che non ha bisogno di presentazioni e sulla cui visione di città, siamo certi, molti cittadini si riconosceranno. Ora ci auguriamo di chiudere il cerchio accogliendo nella squadra anche Fratelli d'Italia. Essere riusciti a concretizzare a Belluno in così breve tempo sia il gruppo di lavoro che il progetto è un buon segnale anche per Feltrina, perché si riesca anche lì a chiudere la partita nelle prossime settimane».

re Belluno protagonista alle Olimpiadi invernali del 2026.

LA SQUADRA

«Belluno al centro» è la civica che lancia De Pellegrin, ma non sarà la sola, poi ci sarà il centrodestra ma il tutto è ancora in definizione. Lo stesso si dica per il programma, perché l'intenzione è quella di costruirlo insieme ai cittadini nell'ambito di un giro delle frazioni che ha già un calendario. «Non voglio un programma politico, ma un programma aperto e fatto con la gente», conclude il sindaco candidato.

FORZA ITALIA

**Scopel: «Figura
autorevole
e apprezzata»**

«L'ufficializzazione della candidatura di Oscar De Pellegrin a sindaco di Belluno è un'ottima notizia sia per il capoluogo che per l'intero territorio. Attorno alla sua figura, apprezzata ed autorevole, il centrodestra unito può costruire e mettere in atto un programma di svolta per la città». Commenta il coordinatore provinciale di Forza Italia, Dario Scopel. «De Pellegrin non ha bisogno di presentazioni; il suo impegno, non solo in campo sportivo, ma anche in vari settori della vita sociale bellunese, testimonia il suo grande attaccamento ai valori più rappresentativi della nostra comunità. Sono convinto che la sua figura sarà in grado di catalizzare molte persone di valore. Forza Italia appoggerà con convinzione la candidatura di Oscar De Pellegrin nell'ottica di un programma condiviso con le liste civiche e le altre forze dell'area di centrodestra. La città ha assoluto bisogno di un cambio di passo deciso. I problemi sul tappeto, alcuni acuiti negli ultimi anni con la progressiva perdita di leadership e di attrattività, sono davanti agli occhi di tutti. Le forze di centrodestra hanno ora l'opportunità di mettere in campo risorse ed esperienze preziose per il rilancio del capoluogo e del suo territorio; lavorando in maniera unitaria e coesa».

la vita, natura, cultura e attenzione ai giovani. Belluno è una città stupenda, bellissima, che però ha bisogno di una pennellata di colore, di una pulizia e di un po' di frizzantezza». Infine uno sguardo a Palazzo Rosso, ben poco accessibile: «Le barriere architettoniche non sono un problema perché si possono abbattere. Mi fanno molta più paura le barriere mentali». Tutti gli appuntamenti e le informazioni si possono trovare nel sito www.oscardepellegrin.it.